

Registrazione Tribunale Torino - Anno XLIII - N. 3 - Maggio 2012

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON - DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI

- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:

PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO
VICE PRESIDENTE: Ramona RUSPINO
SEGRETARIO: Fernanda CORTASSA
TESORIERE: Domenica CRESTO

- REDATTORI:

SETTORE CRONACA: Lucia BARTOLI, Franco SACCONIER, Cinzia PAGLIERO,
Mario BERARDO
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Manuela LIMENA, Enzo MOROZZO,
Anna Maria FIOCCHI
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

- COLLABORATORI ESTERNI:

Alma BASSINO, Milena CHIARA, Vilma FURNO, Maria Rita PAROLA

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO) Tel. 0125.49765 - Fax 0125.648701

Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



IN QUESTO NUMERO:

*La Fiera è stata
condizionata dal
maltempo
a pag. 2*

*Intervista al Consigliere
di Minoranza
cav. Chiarabaglio
a pag. 2*

*25 aprile per ricordare...
a pag. 4*

*Festa del vino e dei falò
a pag. 5*

*Dalla Banda Musicale
a pag. 6*

*Summer Free Time 2012
a pagg. 7 - 8*

*Intervista a Gaetano
Cortese - Programma
SBO
a pag. 8*

*Iniziativa Estive della
Pro Loco
a pag. 9*

*Biblioteca
a pag. 9*

*Pellegrini al Santuario
a pag. 12*

*L'angolo della Cucina
a pag. 14*

TERZA VARIANTE NON STRUTTURALE DEL PIANO REGOLATORE



L'Amministrazione Comunale "intende dar corso alla elaborazione della 3^a Variante non strutturale del Piano Regolatore Generale Comunale". In un avviso del Comune si legge infatti che "tale iniziativa è principalmente finalizzata ad affinare alcune scelte progettuali e normative del vigente strumento urbanistico ed a migliorare l'operatività, in sintonia con le effettive esigenze dello sviluppo locale, nonché alla necessità di redistribuire la capacità edificatoria trasferendola dalle aree in cui è attualmente inutilizzata a quelle oggetto di concreti e documentati intenti insediativi".

Per procedere su questa direttrice "l'Amministrazione Comunale invita i cittadini a fornire suggerimenti e proposte per la formazione della Variante non strutturale al PRGC".

Le indicazioni potranno essere presentate in carta libera, presso il Comune entro il 31 maggio 2012 e avranno comunque valore puramente indicativo per le scelte dell'Amministrazione, che resta vincolata al solo perseguimento dell'interesse pubblico nel rispetto dei limiti posti dalla legge per l'approvazione delle Varianti non strutturali al PRGC".

La Redazione

LA FIERA E' STATA CONDIZIONATA DAL MALTEMPO

L'annuale Fiera Primaverile Ozegnese, come già successo in alcune delle ultime edizioni, è stata quest'anno pesantemente condizionata dal maltempo. Gli organizzatori, gli espositori commerciali e gli agricoltori (con i

loro mezzi agricoli e il loro bestiame) erano pronti sin dalle prime ore del mattino per il tradizionale appuntamento che richiama sempre in paese notevole afflusso di pubblico. Con l'avanzare della mattinata le condizioni del tempo peggioravano

e anche gli espositori commerciali e agricoli più arcigni dovevano abbandonare Ozegna. Anche la prevista Battaglia delle Reines, sempre causa maltempo, non ha potuto aver luogo.

La Redazione



-- © foto Sacconier 15.04.12 --

Foto Sacconier

INTERVISTA AL CONSIGLIERE DI MINORANZA CAV. IVO CHIARABAGLIO

D. 1) Quali sono stati i provvedimenti della Giunta Francone che in questo primo anno di legislatura ha condiviso e quali in cui si è astenuto o ha votato contro?

R. 1) Non tutto è stato condiviso da parte mia, ma in special modo all'inizio di una legislatura bisogna cercare di aiutare la Giunta e di non mettere i bastoni tra le ruote.
D. 2) Visto che si parla sempre di difficoltà finanziarie degli Enti Locali, quale era la situazione finanziaria del Comune di Ozegna al termine del suo mandato nel maggio dello scorso anno?

R. 2) La situazione finanziaria al termine del mio mandato non era

rosea e coi tempi che corrono penso che anche ora non si possano fare i salti di gioia.

D. 3) Cosa intende proporre, come minoranza, nei prossimi mesi all'attenzione del Consiglio Comunale?

R. 3) La cosa più importante in questo momento sono le tasse, da non aumentare, e appena la raccolta rifiuti si sia "aggiustata" far diminuire il prezzo, visto che dal Giugno 2008 ASA doveva fare la raccolta porta - porta.

D. 4) Si ritrova tuttora con i suoi colleghi di lista con i quali si è presentato alle ultime elezioni?

R. 4) I miei colleghi di lista li vedo

sovente e se ci sono delle cose importanti li metterò al corrente.
D. 5) L' autunno scorso avrebbe dovuto aprire il Micro-Nido, si era stati troppo ottimisti ? Oppure ci si era basati su delle informazioni non consolidate, o degli adempimenti burocratici ancora in via di definizione ?

R. 5) Non voglio entrare nel merito della questione. Mancano i soldi e la buona volontà, ma in questo momento non bisognerebbe neanche spenderli per modifiche agli uffici comunali.

Intervista rilasciata a
Silvano Vezzetti

LA BATTAGLIA DELLE REINES SARA' RIPROPOSTA DOMENICA 7 OTTOBRE

Come ricordato in altra parte del giornale la Battaglia delle Reines, inserita nel programma della Fiera Primaveraile, non ha potuto svolgersi

causa maltempo.

Il Comune, in accordo con gli organizzatori del torneo, ha deciso di far svolgere la Battaglia delle

Reines, nell'area già prevista in aprile, il prossimo 7 ottobre, confidando nella clemenza del tempo.

Roberto Flogisto



Foto Sacconier

MOTORUTAM

Venerdì 22 giugno si terrà l'annuale raduno dei MOTORUTAM.

Ramona Ruspino

CAROLINA MATTIODA E CHIARA OBERTO SI ESIBISCONO IN CONCERTO AL SANTUARIO

Come riportato sullo scorso numero don Luciano è intenzionato a dare il dovuto risalto all'anniversario di consacrazione del Santuario con diverse iniziative, di cui la prima è l'annuale pellegrinaggio dell'Azione Cattolica che avrà luogo giovedì 21 giugno (coincidente con l'apparizione nel 1623 della Madonna al muto

ozegnese Giovanni Guglielmo Petro, che poi riprese l'uso della parola). In questo ambito, in accordo con il Pievano e con il patrocinio del Comune, 'L GAVASON ha programmato due concerti, all'interno del Santuario.

Nella prima occasione, venerdì 29 giugno alle ore 21,00, sarà la volta

dell'esibizione della soprano Carolina Mattioda, accompagnata al pianoforte da Chiara Oberto, entrambe ozegnese. Il secondo concerto è in via di definizione.

Il dettaglio dei due concerti verrà divulgato successivamente.

Roberto Flogisto

25 APRILE, PER RICORDARE E SPERARE NEL FUTURO

Da quest'anno, la celebrazione della Festa della Liberazione (25 aprile) è entrata ufficialmente a far parte del calendario delle manifestazioni ozegnesi dopo che, in precedenza, era stata la Società Operaia di Mutuo soccorso a ricordarla.

Coerenti con quanto era stato presentato nel programma elettorale, i componenti dell'Amministrazione Comunale hanno deciso che anche ad Ozegna, come nella grande maggioranza dei comuni italiani, si ricordasse la data che ha segnato la fine della seconda guerra mondiale (anche se in molti centri del Nord Italia, ed Ozegna era uno tra questi, i colpi di coda di tale guerra si erano fatti ancora sentire per alcune settimane). Scelta importante perché è bene ricordare e cercare di capire e inquadrare criticamente quel periodo che, pur tra luci ed ombre, ha permesso all'Italia di uscire da una dittatura ventennale che l'aveva trascinata in una guerra rovinosa e iniziare un cammino, non sempre facile e non sempre lineare, ma

sostanzialmente di libertà e di democrazia.

Spesso e in occasioni svariate è stata citata la frase "Senza memoria del passato non si può costruire il futuro" ma riteniamo che il riproporla non sia superfluo soprattutto pensando alle giovani generazioni piuttosto immemori di quanto è accaduto (spesso non per loro diretta responsabilità) e, in alcuni casi attirati in modo preoccupante da modelli ideologici di matrice neo-nazista o neo-fascista. Tornando in modo più diretto sulla celebrazione ozegnese, si può ricordare che si è trattato di una manifestazione semplice e volutamente senza retorica o discorsi ufficiali; preceduti dalla banda musicale, gli esponenti dell'Amministrazione Comunale, una rappresentanza della locale scuola primaria (bambini e insegnanti), i rappresentanti dei principali Enti operanti in Ozegna con i rispettivi gagliardetti oltre che un numero (non altissimo, ma si

trattava pur sempre di una prima volta ...) di privati cittadini si sono recati presso le lapidi, dislocate in vari punti del paese, che ricordano le persone cadute nei giorni di lotta, per depositare un piccolo mazzo di fiori. Fortunatamente le condizioni climatiche, in una pausa soleggiata tra una giornata di pioggia e un'altra, hanno permesso che tutto si svolgesse regolarmente, compresa l'appendice della "Festa degli alberi" presso l'edificio scolastico. Non casualmente si è voluto abbinare questa festa al "25 aprile"; infatti nuovi alberi interrati sono segno di speranza per il futuro e amore per la propria terra che viene abbellita e arricchita di nuovo verde. I nuovi alberi sono stati interrati nel prato che si trova all'interno del cortile delle scuole e dedicati a nati nell'anno 2011 ai quali (ovviamente in braccio ai loro genitori) è stato anche consegnato un piccolo dono simbolico.

Enzo Morozzo

GIORNATA ECOLOGICA

Pressochè nulla la partecipazione della popolazione alla seconda giornata ecologica organizzata dai volontari A.I.B. Protezione Civile svoltasi domenica 6 maggio. Forse a causa del tempo che minacciava pioggia, o più semplicemente perché manca l'educazione civica e, non è sentita l'esigenza di contribuire a vivere in un paese più pulito e sgombro di rifiuti, il ritrovo presso la sede A.I.B.

è andato praticamente deserto. Nonostante ciò, i volontari della Squadra, hanno portato avanti la raccolta di sacchetti colmi di ogni sorta di immondizia e materiale vario sparso lungo le vie periferiche del paese, riempiendo il Container per la raccolta dei rifiuti ingombranti a b b a n d o n a t i m o l t o vergognosamente lungo i fossati e le stradine secondarie.

Dopo le fatiche, hanno potuto

riempirsi con un buon piatto di pasta.

Spiace comunque che la buona volontà di alcuni, non abbia avuto riscontro, e che per la maleducazione di altri, i rifiuti abbandonati torneranno presto a fare brutta mostra di sé, vanificando il lavoro compiuto.

Fernanda Cortassa

ARIANNA DELAURENTI TORNA SUL RING

Domenica primo aprile nel rinnovato Palazzetto dello Sport del centro polisportivo di Rivarolo si è tenuta una serata di Boxe.

La serata prevedeva una serie di incontri di pugilato amatoriale (Light Boxe) e altri incontri riservati ai dilettanti. La serata patrocinata dal Comune di Rivarolo e organizzata dalla Canavesana & Spirit era valida come 1° Trofeo

Canavesano. La parte del protagonista l'ha fatta il Team Furlan che su di una serie di dodici incontri ha conseguito cinque vittorie, tre pareggi e quattro sconfitte. La notizia che ci riguarda consiste nel fatto che una delle vittorie portate a casa dal Team Furlan è stata a apannaggio di Arianna Delaurenti che, chiaramente in campo femminile, ha colto la vittoria

contro Angela Cuzzolla (Boxe Chieri) nella categoria dei mosca al limite dei 51 chilogrammi. Che dire? Brava! Soprattutto ad avere così tanto coraggio e continuare in una disciplina un tempo solo maschile è ampiamente riduttivo. Brava e finchè ne hai la voglia e il talento continua con tanta grinta :-).

Silvano Vezzetti

TRA STORIA E RICORDI PERSONALI, PRESENTATO IL LIBRO "BOTTONI D'ORO"

Inserita nell'ambito dei festeggiamenti per ricordare l'Anniversario della Liberazione, ha avuto luogo, venerdì 22 aprile scorso, la presentazione del libro "Bottoni d'oro - Enzo Ruspino, il partigiano che amava il mare" da parte dell'autore Silvio Bertotto. La manifestazione, voluta dall'Amministrazione Comunale e realizzata con la collaborazione della Biblioteca Civica, ha avuto un esito particolarmente felice come presenza di pubblico, partecipazione delle persone presenti durante la relazione dell'Autore e attenzione riservata all'evento da parte della stampa canavesana.

Per restare nell'ambito delle considerazioni strettamente locali, non si può non esprimere la soddisfazione nel constatare che la presentazione di un libro (fatto che ormai si ripropone con una certa regolarità in Ozegna da circa due anni) riesce a creare interesse anche nell'ambito di un centro piccolo come Ozegna, a maggior

ragione, e coinvolgendo un buon numero di persone, se l'argomento del libro tratta la storia locale sia come fatti generali che attraverso il ricordo di persone originarie o legate affettivamente al paese. In questo caso, almeno per gli Ozegnesi, il fatto che la famiglia di Enzo Ruspino ancora frequenti Ozegna di cui è originaria, o che attraverso ricordi di discorsi sentiti in famiglia o, per alcuni, ricollegabili agli anni dell'infanzia o dell'adolescenza, la figura di Enzo fosse abbastanza conosciuta, ha contribuito a far aumentare il desiderio di essere presenti all'evento. Va sottolineato però che numerose persone provenivano da altri centri con il risultato positivo di avere la sala consiliare (luogo prescelto per la presentazione) gremita di pubblico.

L'autore, Silvio Bertotto, laureato in Scienze Politiche e archivistico storico, presentando il suo libro non si è limitato ad illustrare la figura del Ruspino nella duplice veste, prima di guardiamarina e poi

di partigiano, e della fine, sua e dei suoi compagni, tuttora non ancora completamente chiarita (da una fotografia, sembra che Enzo Ruspino sia stato impiccato con altri suoi compagni partigiani dopo essere stati catturati al seguito di un'azione compiuta presso il presidio militare di Chivasso ma i resti non sono mai stati rinvenuti) ma ha cercato di far capire quali erano i motivi ideali che hanno spinto giovani militari a passare nelle file della Resistenza e anche quali fossero i caratteri della lotta partigiana nel Canavese.

Alla serata erano presenti Emma Ruspino, sorella di Enzo con i suoi famigliari e la signora Giuliana Bevilacqua, un tempo fidanzata di Enzo Ruspino, emozionata ma anche felice per l'accoglienza a loro riservata soprattutto al termine della parte che si può definire "ufficiale" quando si è iniziato a scambiare saluti e ricordi, in un'atmosfera di grande cordialità.

Enzo Morozzo

FESTA DEL VINO E DEI FALÒ ALLA SOCIETÀ OPERAIA

L'idea di festeggiare il ritorno della primavera con una festa dedicata al vino nuovo e resa suggestiva dall'accensione di un falò notturno è stata riproposta anche quest'anno dalla Società Operaia. Purtroppo, complice in primo luogo una stagione invernale sempre più anomala, la festa non ha avuto la partecipazione degli scorsi anni. Infatti essa si è scontrata con le estreme propaggini dei carnevali, che, rinviati in molti centri a causa delle nevicate in atto nei giorni in cui si sarebbero dovute svolgere le sfilate, sono andati a chiudersi proprio negli ultimi weekend di marzo, sottraendo alla festa dei potenziali partecipanti. È stato proprio il caso degli amici della Società di Brosso, che sempre presenti, proprio quella sera erano impegnati col carnevale e quindi non hanno potuto intervenire alla

manifestazione e allietarla con le loro musiche.

Abbiamo però avuto la presenza del Cav. Luigi Ghigo, che, appassionato esperto di vini, ha guidato i presenti nella degustazione del vino nuovo, invitandoli a scoprire aromi e sapori che una bevuta frettolosa non permette di cogliere. Il vino 2011 è stato dedicato, come tutti gli anni, a degli amici della Società, che quest'anno erano i gestori Pino e Antonella, i cui nomi sono stati apposti sulle etichette create appositamente per le bottiglie che ospiteranno i frutti dell'ultima vendemmia.

La serata è proseguita con la "merenda sinoira", dove i sapori intensi degli antipasti si sono per così dire "tuffati" in una minestra particolare preparata da Pino e Antonella, i cui ingredienti erano

fave, piselli, carciofi e finocchio selvatico.

Dopo la cena, pardon la "merenda sinoira", conclusasi con la degustazione della Malvasia Solidale accompagnata da torcetti e paste di meliga dei nostri pasticceri, è stato proiettato un video dedicato alla vigna di Moncuoco e soprattutto ai volontari che ci lavorano, grazie ai quali la vendemmia dà sempre buoni frutti.

E prima del congedo alla luce del falò acceso nel campo da bocce (niente paura: c'erano gli AIB a vigilare perché il fuoco "si comportasse" bene!) i presenti hanno ricevuto in omaggio una bottiglia di vino e una confezione di cuori di S.Besso per continuare a soddisfare il palato anche il giorno dopo.

Emanuela Chiono

DALLA BANDA MUSICALE

Come ogni anno, i primi servizi cui Banda a Majorettes sono chiamati a partecipare sono i servizi relativi ai vari carnevali che si svolgono nella nostra zona: in verità ad essere impegnate sono soprattutto le Majorettes che partecipano alle sfilate nei paesi limitrofi, in collaborazione con le bande locali o supportate dai loro tamburi. Quest'anno tuttavia anche le Majorettes hanno potuto partecipare a poche sfilate carnascialesche, tra slittamenti ed annullamenti delle manifestazioni dovute al maltempo che ha caratterizzato i fine settimana di febbraio e marzo: gli unici carnevali cui hanno partecipato sono stati Ozegna e Salassa.

Ma i primi mesi dell'anno sono importanti per il Corpo Musicale per la definizione degli impegni dell'anno in corso, la scelta del repertorio musicale per la stagione estiva, le coreografie per i balletti e soprattutto per le prove settimanali del giovedì che ne

permetteranno la realizzazione. Per questa estate i concerti in programma in Ozegna sono due: il primo gustoso concerto si svolgerà sabato 16 giugno ed avrà per protagoniste principali le Majorettes, mentre il secondo è in programma sabato 7 luglio e sarà tutto incentrato sulla banda, che suonerà anche con la pianista ozegnese Chiara OBERTO, che è anche maestra nei corsi musicali gestiti dal Corpo Musicale. Entrambe le manifestazioni sono previste all'aperto, sperando nella clemenza del tempo; in caso contrario ci troveremo al Palazzetto, che l'Amministrazione comunale ci mette sempre a disposizione. I programmi dettagliati delle manifestazioni saranno pubblicizzati non appena definiti. In questo periodo si sta anche alacremente lavorando per migliorare l'aspetto acustico dei locali adoperati per le prove della banda: sono stati montati dei tendaggi e si sta lavorando per la

posa in opera di una parete di pannelli fonoassorbenti, per eliminare l'eco che viene a formarsi in una sala quando più strumenti suonano insieme.

Dopo oltre trent'anni di onorata carriera, la banda ha concesso il pensionamento ai timpani che aveva in uso, provvedendo all'acquisto di una coppia di timpani nuova, più rispondente a quelle che sono le necessità per le esecuzioni dei nuovi brani.

I maestri Paolo Caserta, Chiara Oberto, Mauro Sartore ed Enrico Delaurenti, che gestiscono la scuola musica dei nuovi allievi, continuano nel loro compito di insegnamento e i giovani allievi sono molto partecipi e ricettivi, tuttavia gli allievi sono pochi e per questo lanciamo un appello a tutte le famiglie ozegnese e non: se volete che i vostri figli crescano in un ambiente sano, imparino a stare con gli altri e a socializzare, fateli suonare, mandateli nella banda musicale.



— © foto Sacconier, novembre 2011, Santa Cecilia, 150° Unita d'Italia —

Foto Sacconier

UMBRIA DEL SUD PER IL TOUR DEL GRUPPO ANZIANI

Quattro intensissimi giorni, all'insegna della scoperta per qualcuno, ed alla rivisitazione per altri, di una piccola parte dell'Umbria del Sud, hanno potuto vivere i partecipanti al Tour proposto dal Gruppo Anziani nei giorni a cavallo del ponte del 1° Maggio.

Sono state giornate caratterizzate dall'allegria, dalla cultura e dalla buona tavola.

Sostanzioso il programma sin dalla prima giornata, che, oltre al viaggio iniziato all'alba, comprendeva nel primo pomeriggio la visita a Foligno, e allo splendido borgo medievale di Spello.

Altrettanto impegnativa la seconda giornata, che in prima mattina come da programma dopo una rapida visita alla città di Terni, è proseguita verso l'attrazione principale del viaggio, ovvero la spettacolare Cascata delle Marmore, che, con i suoi 165 metri divisi in tre salti risulta essere la più alta in Europa. Pomeriggio dedicato poi alla scoperta della bellissima città

di Spoleto.

Il terzo giorno, è stato vissuto in ambito religioso, con l'arrivo a Norcia città natale di San Benedetto e della gemella Santa Scolastica e la visita della Chiesa a loro dedicata. Non è comunque mancato l'aspetto più terreno con un giro lungo le vie del paese alla scoperta delle specialità alimentari umbre, quali i famosi salumi.

Pomeriggio dedicato a Santa Rita, con l'arrivo a Roccaporena e visita alla casa nella quale è nata ed ha vissuto la prima parte della sua vita, e del famoso orto della Rosa e dei Fichi. L'escursione a Cascia e, la visita al Santuario ed al Monastero, dove Essa ha concluso la Sua esistenza terrena, è stata anche l'ultima tappa della terza giornata. Il quarto ed ultimo giorno, del Tour, si è rivelato anche il più rilassante. Una prima tappa a Deruta cittadina famosa per le ceramiche e le maioliche, con sosta nelle varie botteghe artigiane, dove qualcuno ha fatto acquisti. Infine partenza per Colvecchio, sede dell'Azienda

Agricola Falcini, dove oltre alla visita al frantoio per la produzione dell'olio d'oliva, si è pranzato in modo divino con piatti della locale tradizione, nell'agriturismo di famiglia.

Partenza per il ritorno a casa a metà pomeriggio, con viaggio un po' tribulato per via delle code autostradali che hanno causato l'arrivo in paese a notte fonda. Essendo stata una del Gruppo, posso affermare di essermi trovata benissimo dato che l'organizzazione è stata ottimale, con un soggiorno in un bellissimo e confortevole Hotel dove oltretutto si sono mangiate molte prelibatezze (squisite le zuppe di legumi ed i dolci della casa), un accompagnatore (Giovanni) preparatissimo e molto disponibile a soddisfare le esigenze di ognuno di noi ed una compagnia di persone pronte al divertimento. Non rimane che attendere il prossimo viaggio.

Cortassa Fernanda

SUMMER FREE TIME 2012

Il Comune, in collaborazione all'Associazione LUMO, che ha gestito l'assistenza mensa nel corso dell'attuale anno scolastico, ha organizzato "Estate Ragazzi". Il "Summer Free Time" è rivolto ai bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 12 anni. Al fine di garantire un servizio di qualità è previsto un massimo di 40 posti settimanali.

Il corso si svolgerà presso il centro sportivo di Ozegna e tutta l'area annessa. Sarà aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.30. Le attività saranno gestite dagli istruttori dello staff, che sono divertenti, coinvolgenti e preparati,

per far trascorrere ai bambini un'ESTATE FELICE. E' previsto 1 istruttore ogni 10 bambini. Inoltre, i coordinatori dei Summer Free Time sono laureati in Scienze Motorie.

Durante tutte le attività sportive e ricreative proposte, gli Istruttori saranno sempre presenti garantendo la massima sicurezza a tutti i partecipanti. La sicurezza sarà la miglior prevenzione per garantire un'ESTATE FELICE a tutti i bambini.

Il tema conduttore che sarà trattato durante tutte le attività è IL CUORE, visto sia dal punto di vista etico-

sportivo sia come fonte di vita. La tematica del cuore sarà affrontata impiegando lo sport ed il gioco di movimento attraverso un approccio lumo. Il lumo è "un approccio etico ai giochi di movimento finalizzato al benessere ed alla crescita della persona".

A partire dal 27 aprile 2012 sono aperte le pre-iscrizioni presso gli uffici comunali di Ozegna, promotore del Centro Estivo oppure presso la Segreteria della:

"FREE TIME" a Lessolo
o tramite email a
summer@lumofreetime.org

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

VOCI

Settimana intera per residenti nel comune di Ozegna

Settimana intera per non residenti nel comune di Ozegna

Settimana - senza mensa

Quota associativa+assicurazione infortuni

COSTO

53 €

67 €

Scalare 17 €

per l'intero periodo 10 €

continua a pag. 8

UN GIOCATORE DI BOCCE DI OZEGNA CHE HA SUCCESSO AD ALTO LIVELLO: GAETANO CORTESE

L'ozegnese Gaetano Cortese si sta distinguendo nei piani più alti delle bocce; per conoscere più da vicino la sua attività l'abbiamo recentemente intervistato e di seguito è riportato il colloquio avuto.

D. 1) In che categoria è il Castellamonte Bocce, squadra in cui militi?

R. 1) La Società Bocciofila castellamontese partecipa alle gare di Federazione Italiana Bocce (F.I.B.) nelle categorie D, C e B e al momento non partecipo a nessun campionato di categoria.

D. 2) Nella formazione castellamontese che ruolo ricopri?

R. 2) Nelle formazioni che partecipano alle gare io sono nella categoria C, in cui mi alterno nel ruolo di bocciatore e puntatore.

D. 3) Quali sono state quest'anno le vostre avversarie più agguerrite?

R. 3) Nelle competizioni boccistiche non si può

fare una graduatoria, perché tutti giocano per vincere come in tutti gli sport. Noi cerchiamo di essere più agguerriti degli avversari per batterli e raggiungere il podio più alto.

D. 4) Pensi in futuro di poter ambire a più alti traguardi?

R. 4) Sarebbe un mio desiderio, ma chi come me (per fortuna) ha un lavoro, legato ai turni, non mi permette di potermi allenare e partecipare a competizioni infrasettimanali che coinvolgono i

giocatori di serie B e A.

D. 5) In Canavese, a parte il Forno che milita in serie A, quali sono le altre formazioni di rilievo nel panorama delle bocce?

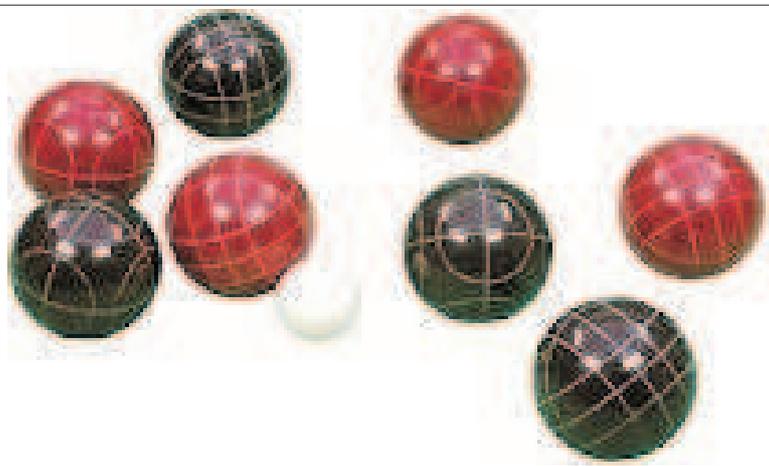
R. 5) Oltre al S.B.Forno una compagine molto titolata è tuttora la G.S.R.O. BRB con sede boccistica a Salassa.

D. 6) Nel prossimo futuro quali partite devi sostenere e dove?

R. 6) Parteciperò alle selezioni per i campionati italiani a coppie di categoria C, che si svolgeranno nel

Comitato Canavesano; disputerò le finali del campionato italiano di categoria C, a terna, che si terranno sabato 23 e domenica 24 giugno a Buttigliera Alta, presso il lago di Avigliana. Ringrazio Gaetano per la sua gentilezza e gli faccio il mio "in bocca al lupo".

L'intervista è stata realizzata da Mario Berardo



LA S.B.O. PRESENTA IL SUO RICCO PROGRAMMA

Con la gara di apertura del 22 aprile, seguita dal pranzo in sede, è iniziata l'attività agonistica della S.B.O. del 2012.

Si prevedono ora due gare il 23 ed il 27 maggio; a seguire due competizioni il 10 ed il 24 del mese di giugno.

Due gare sono in programma poi l'8

e il 22 luglio e una ad agosto il giorno 5.

A settembre sono in programma altre quattro gare: l'8 e il 10 settembre per la festa patronale e poi il 1° e il 23 dello stesso mese. L'ultima gara, con pranzo di chiusura, si svolgerà domenica 14 ottobre.

Si porta a conoscenza dei soci tesserati che, a partire dal 4 maggio e fino al 3 agosto, tutti i venerdì sera si svolgeranno competizioni serali con inizio alle ore 21,00.

Il direttivo della S.B.O.

segue da pag. 7 - SUMMER FREE TIME 2012

Il Comune interverrà con un contributo settimanale erogato ai residenti; è prevista una riduzione di 1€ a bambino per i fratelli che si iscriveranno la stessa settimana e 1€ a settimana per i bambini che si iscriveranno ad almeno 3 settimane pagandole in un'unica soluzione.

Non dovranno pagare la quota di iscrizione all'Associazione gli alunni

che hanno usufruito della assistenza mensa scolastica.

La quota di partecipazione settimanale comprende: pranzo, merenda, materiale per le attività e la competenza degli istruttori

Per ulteriori informazioni: tel. Segr. 0125-1865105

email: summer@lumofreetime.org

cell.338-8543387

Manuela Limena

Per il prossimo anno scolastico il Comune garantirà :

- Assistenza mensa e pre - post Scuola Primaria

- Pre - post Scuola dell'Infanzia.

Manuela Limena

UNA ESTATE PIENA DI INIZIATIVE DA PARTE DELLA NOSTRA PRO LOCO

La stagione estiva della Pro Loco ozegnese inizierà sabato 30 giugno con la manifestazione CANTINE APERTE NEL RICETTO.

Nel caratteristico ricetto troveranno posto diverse iniziative che culmineranno con la tradizionale cena preparata dai componenti il sodalizio.

Non mancherà, come di consueto,

la rassegna delle FIAT 500. Nei mesi di luglio ed agosto la Pro Loco sarà impegnata fuori paese, in occasione di alcuni avvenimenti di richiamo.

Nella seconda settimana di settembre il Gruppo sarà uno dei principali protagonisti della festa patronale.

Infine nel mese di ottobre

promuoverà la decima edizione della SAGRA DELLA PANNOCCHIA. Intanto il 13 maggio scorso la Pro Loco, è stata in trasferta a Samone, dove, con altre consorelle, hanno dato vita, con successo di critica e di pubblico, all'annuale manifestazione "di paese in paese".

Roberto Flogisto

BIBLIOTECA: INDAGINE AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO

La lettura si sa è come il dolce: o piace o non piace. I golosi ovviamente non riescono farne a meno, per gli altri è un "optional" nemmeno troppo ambito (i libri infatti non sono un'automobile che deve essere super accessoriata !!!). Però vediamo di cosa sono golosi gli utenti della Biblioteca ozegnese. Fra i bambini maschi spopola Geronimo Stilton: strano destino quello dei topi, amati in letteratura, vituperati e sgraditissimi dal vero. Ricercate anche le storie un po' dell'orrore mentre tra le bambine al top rimangono le "Fate". A tutti comunque intrigano molto i pop-

up qualsiasi sia la storia in essi contenuta.

Tra gli adulti le scelte sono variegate. Attrahono di sicuro le novità ma piacciono molto gli autori italiani: Gianrico Carofiglio, Andrea Vitali e i suoi divertenti personaggi, Marco Buticchi che dipana storie intriganti mescolando con molta bravura avvenimenti del passato con il presente, non a caso è il primo autore italiano pubblicato da Longanesi nella collana "I maestri dell'avventura" accanto a Wilbur Smith e Clive Cussler, i gialli e le storie di Andrea Camilleri, Giorgio Faletti e Valerio Massimo Manfredi,

le cui storie piacciono pure ai ragazzi delle superiori, nonché le donne da Benedetta Cibrario a Gianna Baltaro, giallista piemontese sempre avvincente.

Molte persone si avvicinano pure agli scrittori/scrittrici di paesi lontani (es. India, Iraq) che fanno conoscere un mondo femminile sconosciuto ai più.

Alcuni lettori hanno avanzato la richiesta di affiancare alla apertura del sabato pomeriggio una seconda in tardo pomeriggio o sera. Vedremo come poter soddisfare le richieste.

Anna Maria Fiocchi

LO SAPEVI CHE?



Il modo in cui il cuore è rappresentato ha ben poco a che vedere con la reale forma anatomica dell'organo.

L'ipotesi più accreditata è che tale simbolo derivi dal silfio, una pianta ormai estinta tipica della Cirenaica (nell'attuale Libia). Era una delle principali risorse commerciali dell'antica città di Cirene (fondata nel VII secolo a. C.) e il suo baccello a forma di cuore era impresso sulle

monete. Usata come spezia e come medicinale, aveva anche proprietà contraccettive che ne hanno favorito l'accostamento con il sesso e con l'amore.

Lucia Bartoli

NUOVO DIRETTORE DELL'ASL TO4

A fine aprile il Presidente della Regione Roberto Cota e il suo Assessore alla sanità Monferrino hanno comunicato i nuovi vertici sanitari del Piemonte.

A dirigere la nostra ASL, la TO4, è stato chiamato dal 2 maggio scorso Flavio Boraso, proveniente dall'ASL di Tortona-Novì dove ricopriva analogo ruolo.

Come più volte annunciato dai vertici regionali queste nomine sono propedeutiche ad un miglioramento dei servizi offerti ai cittadini e a

riduzioni di spesa.

Il primo scopo potrà essere valutato praticamente dagli stessi utenti del servizio, che in questi anni lascia particolarmente a desiderare, sia per quanto concerne la qualità dei servizi offerti nella nostra area, che per il valore professionale del personale medico ospedaliero che è andato progressivamente deteriorandosi e infine per i lunghi tempi di attesa per esami e visite (mentre si registrano tempi ridotti nella sanità privata).

Il nuovo direttore spiega: "essendo torinese conosco il Canavese e le Valli di Lanzo anche se, ovviamente, non conosco nello specifico le problematiche locali legate alla sanità.

Mi metterò comunque subito al lavoro.

Bisogna cercare tutti insieme, di fare un grande sforzo per garantire i servizi ai cittadini tenendo conto delle risorse che, in questo momento, sono poche".

Roberto Flogisto

100 ANNI FA LA TRAGEDIA DEL TITANIC

Il Titanic era una nave britannica, ideata per creare un collegamento settimanale tra Southampton e l'America.



All'epoca in cui fu costruito, agli inizi del secolo, il Titanic era il più grande e lussuoso transatlantico al mondo, la costruzione durò tre anni dal 31 Marzo 1909 al 31 marzo 1912. Il Titanic era ritenuto inaffondabile con i suoi 269 metri di lunghezza, 28 di larghezza e 53 metri di altezza, pesava 46.328 tonnellate, partì per il suo primo, e unico viaggio, il 10 Aprile 1912 da Southampton direzione New York, al comando il

capitano, Edward J. Smith, che sarebbe andato in pensione una volta toccata terra a New York. Non ci andò mai.

Il 14 Aprile, dopo quattro giorni di navigazione, la nave entrò in collisione con un iceberg alle 23:40, l'impatto aprì alcune falle lungo la fiancata destra del transatlantico, allagandosi. Affondò dopo appena 2 ore e 40 minuti, spezzandosi in due.

Nella sciagura persero la vita, secondo l'inchiesta ufficiale americana, 1523 dei 2223 passeggeri imbarcati.

Collegandosi al seguente link: <http://www.titanicdiclaudiobossi.com/Index.htm>

è possibile visualizzare tutti i dettagli e le informazioni raccolte dal maggior esperto del Titanic.

Lucia Bartoli



BEAMIR

AGENZIA MANAGEMENT - ORGANIZZAZIONE EVENTI

Organizzazione spettacoli a enti comunali, pro loco, comitati e associazioni

Organizzazione fiere e convegni - Noleggio tensostrutture - cucine mobili

Giochi pirotecnici classici, musicali e novità assoluta ... silenziosi !!!!!

Artisti, Presentatori, Cabarettisti, Gonfiabili, Trenino, Giochi meccanizzati

e tanto altro ancora..... E per finire spettacoli teatrali e orchestre da ballo

ORCHESTRA SPETTACOLO DANIELE Tributo



Potete vedere la brochure della Beamir Eventi su Facebook alla pagina: "Beamir Eventi"

PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI

e-mail managementbeamir@libero.it Tel 011 - 9688102

Cell 347. 57.96.372 Vodafone - 342.04.29.754 Wind - 366.20.87.730 Tim

LA FESTA DI SANT'ISIDORO

L'11 marzo scorso si è tenuta la festa di Sant'Isidoro agricoltore. Nei giorni precedenti la festa noi priori ci siamo impegnati a organizzare e poi divulgare, passando casa per casa, l'avvenimento in modo da poter mandare avanti questa bella tradizione.

In tutto questo iter organizzativo non sono certo mancate le difficoltà: la prima è sicuramente stata trovare il tempo e le coincidenze di orari per tutti e tre avendo lavori molto diversi. Non ultima è stata quella di trovare i nuovi priori per il 2013 (probabilmente non sapevamo essere molto convincenti), ma alla fine siamo egregiamente riusciti nel nostro compito, nominando: Gallo Lassere Piera, Giacometto Andrea e Parola Giovanni.

Comunque siamo arrivati al giorno della festa abbastanza rilassati dopo gli ultimissimi e vorticosi preparativi del giorno prima e del mattino stesso.

Una giornata cominciata a partire dal Municipio accompagnati dalla Banda Musicale e dalle Autorità verso la Chiesa, dove don Luciano ha presieduto la Santa Messa con l'offerta dei cestini, preparati dalle Donne Rurali, e "La preghiera del Campagnin" letta da Gino Vittone in simbolo di ringraziamento verso Sant'Isidoro.

Abbiamo poi proseguito con la benedizione dei mezzi agricoli e non, dato che Andrea ha portato i suoi strumenti di lavoro. Siamo poi stati accompagnati dal Corpo Musicale verso il Palazzetto dove abbiamo offerto il rinfresco, prima

di entrare nel salone per il pranzo che, almeno a nostro avviso, è stato più che gradito da tutti.

Non è stata da meno la lotteria, data la generosità dei nostri "sponsor" che ci hanno permesso di accontentare un po' tutti i partecipanti.

Insomma, a nostro giudizio, la festa è andata bene e auguriamo ai nostri successori di poter fare altrettanto e, perché no, anche meglio per il 2013.

Ringraziamo inoltre tutte le Autorità, il Corpo Musicale Succa Renzo, gli sponsor, tutti i simpatizzanti ma, soprattutto, gli agricoltori direttamente interessati che sono intervenuti alla manifestazione.

I Priori Andrea, Monica e Marco

SMALTIMENTO IN 40 GIORNI O FANTASCIENZA?

Una plastica talmente bio da sciogliersi in acqua... Conosciamo tutti i tempi, lunghissimi, necessari per lo smaltimento della plastica e pensare di ridurli, fino ad arrivare a quaranta giorni è pura fantascienza?

Non più, grazie alla geniale invenzione di Astorri e Cicognani, due imprenditori romagnoli che, dopo la vendita di una loro azienda, hanno deciso di dare una svolta green alla loro attività, inserendosi nel settore della bioplastica, con

l'azienda che ha sede a Minerbio (BO).

Dopo lunghi studi è stata brevettata Minerv, una bioplastica ecologica al 100% perché si dissolve in acqua nell'arco di quaranta giorni, assimilata dai batteri che naturalmente proliferano nell'acqua stessa. La nostra materia prima sono le melasse e gli scarti di lavorazione degli zuccherifici che normalmente rappresentano un costo, perché complessi da smaltire", afferma Astorri per spiegare quanto la

bioplastica Minerv non solo non impieghi affatto il petrolio, ma non richiede neppure l'utilizzo di risorse agricole, come avviene invece per le bioplastiche prodotte da amido di mais.

Entro il 2012, con il potenziamento dell'impianto, si potrebbe arrivare alla produzione di diecimila tonnellate l'anno di questa innovativa bioplastica. Che in 40 giorni, come per magia, si scioglierà in acqua!

Lucia Bartoli

FARMACIE DI TURNO MESE DI MAGGIO 2012

- | | |
|----|-------------------------|
| 1 | Castellamonte Mazzini |
| 2 | Salassa |
| 3 | Valperga |
| 4 | Castellamonte Aimonetto |
| 5 | Rivarolo Garelli |
| 6 | Cuornè Antica Vasario |
| 7 | Pont Corbiletto |
| 8 | Favria |
| 9 | Cuornè Rosboch |
| 10 | Castellamonte Mazzini |
| 11 | Salassa |
| 12 | Cuornè Bertotti |
| 13 | Rivarolo Centrale |
| 14 | Pont Corbiletto |
| 15 | Castellamonte Aimonetto |



- | | |
|----|-------------------------|
| 16 | Busano |
| 17 | Cuornè Antica Vasario |
| 18 | Rivarolo Garelli |
| 19 | Favria |
| 20 | Salassa |
| 21 | Pont Sabato |
| 22 | Valperga |
| 23 | Cuornè Bertotti |
| 24 | Pont Corbiletto |
| 25 | Agliè |
| 26 | Castellamonte Mazzini |
| 27 | Favria |
| 28 | Castellamonte Aimonetto |
| 29 | Rivarolo Garelli |
| 30 | Rivarolo Centrale |
| 31 | Salassa |

PELEGRINI AL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL BOSCO DI OZEGNA

Il 21 giugno il Santuario sarà sede di un'iniziativa curata dall'Azione Cattolica e che farà convenire ad Ozegna numerosi pellegrini da tutta la Regione. Per avere qualche notizia in più in merito ci siamo rivolti al sig. Elio Signoroni di Argentera che ci ha fatto pervenire quanto di seguito pubblicato. "PELEGRINI AL SANTUARIO MADONNA DEL BOSCO A OZEGNA".

Il convegno regionale degli Adultissimi, settore della Azione Cattolica, si terrà questo anno presso il Santuario Madonna del Bosco ad Ozegna. L'iniziativa è del Comitato regionale del Piemonte e Valle d'Aosta della AC cui fanno capo le rispettive Diocesi presieduto da Anna Maria Tibaldi di Alba. La data prestabilita cadeva quest'anno il terzo giovedì del mese di giugno

ma, fatto curiosissimo, senza averne ancora stabilito il luogo e all'insaputa che quel giovedì 21 giugno fosse proprio il giorno della anniversario della apparizione della Madonna in quel luogo. Infatti chi ha scelto la data non sapeva neppure dell'esistenza del Santuario che ha visitato la prima volta il giorno del sopralluogo. La concomitanza ha suscitato particolare interesse e rinnovata devozione. La responsabile del settore, signora Fortunata Serra dalla diocesi di Cuneo ha così commentato: questo fatto mi ha dato la sensazione che sia Lei, la Vergine Santa, a chiamarci a venerarla proprio al Santuario della Madonna del Bosco, in quello specifico posto, in quel preciso giorno per intercedere per noi dal Buon Dio grazie e benedizioni! La giornata inizierà verso le ore 9

con la preghiera dell'Ufficio della Madonna. Alle ore 10 si terrà il convegno presieduto dal magistrato professore Rodolfo Venditti sul tema, "l'anziano, operatore di pace". Seguirà la Messa, poi la pausa pranzo. Al pomeriggio è prevista la recita meditata del Rosario e la visita guidata al Santuario e ai resti del Convento attiguo.

La Presidenza diocesana della Azione Cattolica di Ivrea guidata da Mariarosa Montebianco ha curato l'organizzazione dell'evento in collaborazione con la Parrocchia di Ozegna retta da don Luciano Bardesono affinché i numerosi pellegrini che giungeranno dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta trovino con la preghiera anche accoglienza e conforto.

Emanuela Chiono

Franco Sacconier

FOTOGRAFO-IPP



PHOTO STUDIO

SAN GIORGIO CANAVESE (TO), ITALY

Foto Sacconier

via Carlo Alberto 38 - 10090 S.Giorgio C.se (To)

tel. 0124325386 / 3384138901

franco@sacconier.net
www.fotosacconier.it



ERBE, TRA LEGGENDE SIMBOLI ED USI

La menta, è una pianta aromatica appartenente alla famiglia delle Labiate. Ne esistono diverse specie delle quali le più conosciute sono la Menta Piperita e la Mentuccia. Il suo nome, pare derivi dal quello di una Ninfa: Mynta della quale poi vi narrerò la leggenda.

Cresce di solito in pianura, ma la si può trovare fino ai 700 Mt. di altezza a patto che sia al riparo dal vento. Molto usata in cucina, ma per il suo sapore molto intenso deve essere impiegata con moderazione. Il suo aroma fresco, fa sì che si accosti bene alle verdure estive: pomodori, cetrioli melanzane e zucchine. Essiccata, viene usata anche per tisane e per aromatizzare the ed altre bevande.

Viene adoperata anche come ingrediente per la preparazione di sciroppi, caramelle, gomme da masticare ed in molti liquori. Usata nei cocktail come il Mojto dove viene pestata con lo zucchero ed accompagnata da ghiaccio e rum. Molte sono le sue qualità in campo terapeutico, infatti è un ottimo rimedio nei disturbi gastrointestinali grazie alle proprietà digestive ed è utile per chi soffre di di colon irritabile, inoltre ha attività decongestionante, balsamica e fluidifica le secrezioni dell'apparato respiratorio.

Le proprietà sedative ed antiemetiche di questa essenza, la rendono un ottimo rimedio contro il mal di auto ed il mal di mare, e può arrestare il vomito in breve tempo. L'essenza, è molto utile per rinfrescare e deodorare l'alito e grazie alle sue proprietà antisettiche, antinfiammatorie si è rivelata un ottimo rimedio per le stomatiti e le afte.

Nei paesi nordafricani, per combattere la spossatezza dovuta al

caldo si prepara il tè alla menta mettendone un mazzetto di foglie fresche nella bevanda caldissima. Nel latino medievale, veniva soprannominata "herba sanctae mariae" traendo lo spunto da una delle tante leggende legate alla Madonna.

In questa leggenda, si narrava che la Sacra Famiglia, in fuga verso l'Egitto, fosse ormai stremata dal calore del deserto, quando incontrò sul cammino un cespuglietto di menta. "Che profumo rinfrescante" disse la Madonna, "se ci potesse anche dissetare!". Non aveva ancora finito di parlare che dalle foglie della pianticella cominciarono a cadere gocce d'acqua profumata. "Tu sarai chiamata per sempre "l'erba santa" la benedisse la Madonna, mentre il Bambin Gesù ne baciava le foglioline sorridendo. Per questo motivo, nelle campagne abruzzesi, esiste un'usanza singolare: le contadine che incontrano una pianta di mentuccia, devono sfregarne una fogliolina fra le mani per essere certe che il Signore e la

Madonna, le assisteranno nel giorno della morte.

"Chi scontra la mentuccia e non l'adora," dicono, "non vede Gesù e la Madonna quando muore." Ma la leggenda principale legata alla menta è questa: Mynta, era una bellissima ninfa, figlia del fiume infernale Cocito. Chi poteva innamorarsi di lei, se non il Dio degli Inferi, Plutone?

Purtroppo, per la povera Mynta, però il tradimento giunse all'orecchio di Proserpina, moglie di Plutone. Come spesso avveniva, quando si intrecciavano tradimenti tra le divinità dell'Olimpo Proserpina decise di vendicarsi, e trasformò la ninfa in un vegetale. Non potè però spegnere il suo fascino, che rimane tutt'ora nel profumo inebriante di questa pianta. Nel prossimo numero del giornale, che segnerà comunque la fine di questa mini rassegna di erbe aromatiche, vi narrerò di Timo, Origano e Mag-giorana.

Fernanda Cortassa



PANE AL PANE

Si è appena concluso il concorso "Tutti pazzi per la Pagnotta" organizzato dal settimanale "La Voce" a cui hanno gareggiato circa 120 panettieri del territorio canavesano allargato. Complimenti ai concittadini "Brusa"

che con la loro attività si sono classificati "18°" nella generale e "8°" nel circondario.

Per la cronaca i primi 3 (di Tavagnasco, Verolengo, Strambino) hanno vinto le biovette rispettivamente d'oro, argento,

bronzo.

Il primo del circondario è di Valperga, poi di Cuorgnè (addirittura 4), Favria, S.Colombano, quindi Arnaldo, ecc.: allora complimenti!

Enzo Barone

L'ANGOLO DELLA CUCINA

Il piatto che vi propongo in questo numero, è molto particolare, perché è una preparazione tipica mediorientale, che viene servita come meze, ovvero piccolo antipasto da gustare prima delle altre pietanze. Ringrazio mio cognato Mario, che durante un pranzo festivo in famiglia lo ha realizzato e fatto conoscere. Devo dire che ero un po' prevenuta, perché la cucina araba molto speziata, non è di mio gradimento, tuttavia dopo averlo assaggiato mi sono dovuta ricredere tant'è che gli assaggi sono diventati molteplici. Per cui poi mi sono fatta dare la ricetta. Eccola:

HUMMUS DI CECI

Gli ingredienti sono: 300 gr. di ceci - 2 spicchi di aglio - 1 cucchiaino di cumino - 1 cucchiaino di curry - 2 cucchiaini di tahina (pasta di sesamo) - 1 limone spremuto - sale - olio d'oliva - prezzemolo tritato e peperoncino per guarnire.

Mettete in ammollo i ceci per 24 ore in un contenitore che contenga il doppio del loro volume di acqua

fredda. Trascorso questo tempo sciacquateli e scolateli. (Se volete velocizzare la preparazione, si possono usare i ceci precotti). Fateli cuocere in pentola con abbondante acqua fino a che siano ben teneri; scolateli nuovamente e tenete da parte.

Scaldare tre cucchiaini di olio extravergine d'oliva in una padella antiaderente e aggiungetevi l'aglio e le spezie in polvere e fateli tostare un paio di minuti a fuoco medio; aggiungetevi anche i ceci scolati e fate insaporire bene il tutto per circa 3 minuti. Nel frattempo spremete il limone e tenete da parte il succo.

Trasferite i ceci, l'aglio, le spezie nel boccale del mixer, aggiungendo anche la tahina e il succo di limone, frullate bene il tutto fino ad ottenere una crema molto omogenea e liscia.

Aggiungete a filo dell'olio extravergine per rendere il tutto ancora più soffice. Avrete ottenuto così una deliziosa crema dal sapore persistente e molto morbido da versare in ciotoline e spolverare con poco prezzemolo tritato finemente. Servitela accompagnata da pane arabo leggermente tostato. Vi assicuro che è veramente sfiziosa e anche voi la gusterete con piacere.

Fernanda Cortassa



Monnalis
Ozegna

RISTORANTE - PIZZERIA

Piazza Umberto I n° 5 - 10080 - OZEGNA (TO)

Chiuso il martedì

Tel. 0124.25011 - Fax 0124.421582

www.monnalisaozegna.it

e-mail: monnalisaozegna@tiscali.it

Il locale dispone di due sale chiuse comode ed accoglienti

con personale esperto e qualificato

per cene private, associative, aziendali o per ricevimenti.

Gli ambienti sono concepiti per accogliere gruppi per banchetti di degustazione, mantenendo un'attenzione impeccabile, rigorosa e puntuale.

La ricercatezza nei particolari e nei decori regalano agli ospiti emozioni uniche.